

**Determinazione Dirigenziale n° 372/2023****SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 63/2023**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO -
MEDIANTE CONTRATTO DI DURATA TRIENNALE - DEL SERVIZIO DI RITIRO DAI
CENTRI DI STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DELLE NUTRIE, SUL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA - CIG: 9679920AAD
IL DIRIGENTE**

Richiamati:

le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 49 e 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e relativi allegati e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022-2024 e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 321 del 06/12/2022 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con la conferma allo stesso della direzione dell'*Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante - CUC di Area Vasta - Soggetto aggregatore* e della *Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza* e conferimento della direzione del nuovo *Settore Patrimonio e Provveditorato e del Settore Lavoro - Centri per l'impiego*, a decorrere dal 6 dicembre 2022 e fino alla scadenza del mandato;

il decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 30/01/2023 di proroga degli incarichi di direzione al Dott. Fabio De Marco con la conferma allo stesso della direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante - C.U.C. di Area Vasta - Soggetto Aggregatore, del Settore Patrimonio e Provveditorato, del Settore Lavoro - Centri per l'Impiego e della direzione amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza fino al 29 aprile 2023;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.59: "*Attività di supporto amministrativo al Corpo di Polizia Provinciale*", SER.011: "*Acquisto di forniture e servizi - Fasi di programmazione e affidamento contratti per il Settore*" del Piano Esecutivo di Gestione e delle

Documento firmato digitalmente

Performance 2022/2024;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 comma I del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, Commissario Capo Coordinatore Dario Saleri;

Considerato che il Corpo della Polizia Provinciale di Brescia svolge le funzioni di monitoraggio e contenimento delle nutrie previste dalla vigente normativa, avvalendosi di personale formato, anche per il tramite dei Comuni presenti sul territorio provinciale, per l'effettuazione delle attività di abbattimento e stoccaggio dei capi abbattuti in apposite celle frigorifere ubicate in diversi aree della provincia di Brescia;

Rilevato che, in seguito alle attività di abbattimento e stoccaggio delle carcasse delle nutrie, si rende necessario - da parte di questa Provincia - procedere al ritiro periodico delle stesse dai centri di stoccaggio ubicati sul territorio provinciale e allo smaltimento secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dalle competenti Autorità sanitarie (A.T.S. Brescia);

Evidenziato che l'attività di cui al punto precedente non può essere svolta in autonomia dall'Ente, per mancanza di idonea strumentazione, e deve pertanto essere affidata come servizio ad operatori economici autorizzati a norma di legge al ritiro, al trasporto, allo stoccaggio temporaneo e allo smaltimento delle carcasse appartenenti alla tipologia indicata;

Ritenuto di procedere ad un affidamento triennale, con possibilità di rinnovo alla scadenza per un ulteriore triennio, al fine di garantire la continuità con il servizio già in essere e assicurare la copertura del servizio per un periodo temporale sufficientemente ampio a garantire le esigenze di contenimento e razionalizzazione della spesa;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 32, comma 14, che prevede: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: "fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

Visto il c.d. "Decreto semplificazioni" D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.

120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ed in particolare:

l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice;

Visti altresì:

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

la circolare prot. n. 227211 del 27/12/2021, a firma del Segretario Generale, con oggetto *“Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici”* e successivi aggiornamenti;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

in data 13/02/2023 è stata avviata, sulla piattaforma “Sintel” di Aria S.p.a., la procedura d'indagine di mercato ID: 165032161 – volta all'acquisizione di preventivi per la realizzazione del servizio in oggetto, all'esito della quale è risultato maggiormente conveniente il preventivo sottomesso dall'operatore economico: “Ircapel S.r.l.” con sede legale a Borgo San Giacomo (BS) in via Valle n. 29 (P.Iva: 02914230988), il quale ha offerto la somma onnicomprensiva di € 0,39 per ogni chilogrammo di carcasse ritirate, trasportate e smaltite dai centri di stoccaggio ubicati sul territorio provinciale;

nella successiva procedura d'affidamento diretto (ID Sintel: 165827822 del 28/02/2023), l'operatore economico sopra individuato confermava il contenuto del preventivo di spesa già presentato, offrendo il servizio di ritiro dai centri di stoccaggio, trasporto e smaltimento delle carcasse delle nutrie a fronte dell'importo onnicomprensivo di € 0,39 / Kg (oltre IVA di legge);

si stima un quantitativo massimo di carcasse da smaltire - nell'arco dell'intero periodo di validità triennale del contratto - pari a 90.000 Kg, e si procede pertanto ad affidare il servizio sino a concorrenza massima dell'importo di € 35.100,00 (oltre IVA di legge) - fermo restando

che le prestazioni saranno liquidate unicamente a consumo, previa apposita rendicontazione da parte dell'operatore economico, applicando la somma oggetto dell'offerta economica sopra richiamata (€ 0,39/Kg);

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra indicato e viste le risultanze della procedura esplorativa del mercato espletata prima dell'avvio dell'iter di affidamento;

Ritenuto pertanto di affidare l'appalto in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, a fronte di un importo complessivo massimo pari ad € 35.100,00 (oltre IVA di legge);

Visto l'art. 163 del D.lgs. 267/2000 che consente - durante la stagione provvisoria del Bilancio - di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Evidenziato che sono in corso i controlli dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, ai sensi delle Linee guida n. 4 di A.N.A.C., al cui esito positivo è subordinata l'efficacia del presente atto;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), il servizio di ritiro dai centri di stoccaggio e smaltimento delle carcasse delle nutrie sul territorio della provincia di Brescia - mediante contratto di durata triennale - all'operatore economico: "IRCAPEL S.r.l." con sede a Borgo San Giacomo (BS) in via Valle n. 29 (P.Iva: 02914230988) - per un importo massimo pari ad € 35.100,00 (oltre IVA di legge);

2. di impegnare la spesa complessiva di € **42.822,00** (pari ad € 35.100,00 di imponibile ed € 7.722,00 di IVA 22%) al bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, come segue:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO	PEG	CdC	FP
2023	1000881	€ 14.274,00	SER.59.011	POL00020	C0306ALT
2024	1000881	€ 14.274,00	SER.59.011	POL00020	C0306ALT
(mandare a stanziare) 2025	1000881	€ 14.274,00	SER.59.011	POL00020	C0306ALT

3. di dare atto che le somme impegnate ai sensi del punto precedente sono da intendersi quali limiti massimi di spesa, in quanto il servizio sarà liquidato esclusivamente a consumo, applicando l'importo posto a base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicataria;

4. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli in capo all'affidataria circa il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, secondo quanto previsto dalle linee guida n. 4 di A.N.A.C.;

5. di dare atto, come precisato in premessa, che la spesa non è suscettibile di frazionamento, ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000 (esercizio provvisorio);
6. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: 9679920AAD;
7. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Dario Saleri;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 02-03-2023

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO